Fipe e Assodelivery: bene il delivery dopo le 18

fipe-assodelivery-a8b790ec

In un momento di grande difficoltà come quello provocato dall’emergenza sanitaria Covid-19 è fondamentale per la ristorazione garantire un servizio ai cittadini costretti a uscire il meno possibile da casa.

In quest’ottica la **Fipe, Federazione Italiana Pubblici Esercizi** e **AssoDelivery**, l’associazione di categoria delle imprese del food delivery alla quale aderiscono **Deliveroo, Glovo, Just Eat, Uber Eats e Social Food**, hanno chiesto di fare chiarezza sulla **possibilità di garantire il servizio di delivery anche dopo le 18.00**, quando ristoranti e bar sono costretti a chiudere sulla base di quanto stabilito dal DPCM 9 Marzo 2020 n. 11.

La risposta positiva del Governo chiarisce che **il limite orario dalle 6.00 alle 18.00 è riferito solo all'apertura al pubblico**. L'attività può comunque proseguire negli orari di chiusura al pubblico mediante **consegne a domicilio** dando così la possibilità di fornire un servizio ai cittadini e di consentire a molte attività di ristorazione di continuare a lavorare seppure tra numerose difficoltà.

Fipe e AssoDelivery nel rilanciare la collaborazione tra le imprese della filiera hanno condiviso un **decalogo di buone pratiche** per garantire il servizio nel rispetto delle misure precauzionali e dei requisiti igienico sanitari che oggi ancor più di ieri sono al centro di questa attività.

È questa una testimonianza di come il settore intero sia impegnato nella salvaguardia della salute dei consumatori, nella tutela del loro diritto ad avere un servizio e allo stesso tempo nel tenere vive le imprese.